



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPENSIVO "V. ALFIERI"
LAURENZANA – ALBANO
Via Prato – Tel.: 0971961094 – Fax.: 0971960956
Email: pzic821008@istruzione.it – Pec: pzic821008@pec.istruzione.it
85014 LAURENZANA (PZ)
C.F. 80006150769



Percorsi ad indirizzo musicale ***Premessa***

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "V. Alfieri" Laurenzana-Albano, in coerenza con il curriculum di istituto e con le indicazioni nazionali per il curriculum, e si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento tecnico-pratico dello strumento musicale con gli aspetti teorici della disciplina musicale.

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono l'insegnamento curricolare dei seguenti strumenti: **Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Flauto.**

La pratica di uno strumento musicale è intesa quale arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica, volta a fornire agli alunni che la frequentano una possibilità aggiuntiva di conoscenza ed espressione, razionale ed emotiva, di sé.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori. Nella pratica strumentale, infatti, il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'alunno, dunque, può esprimere la propria personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione), alla crescita emotiva (il rapporto con la *performance* pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme), solo per citare gli aspetti più evidenti.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

L'apprendimento di uno strumento musicale diventa, pertanto, un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, intelligenza, socialità.

Il corso di strumento musicale non va inteso solo in senso professionalizzante ma come opportunità per entrare in contatto con la musica in maniera operativa. Il percorso fornisce, comunque, gli elementi per una scelta di indirizzo per il prosieguo degli studi.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato. Ha la durata di tre anni ed è costituito da lezioni individuali pratiche e attività musicali di gruppo.

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. I docenti di strumento musicale fanno parte della dotazione strutturale della scuola. Essi partecipano a tutte le fasi previste della programmazione, della verifica individuale e collegiale e dell'attività educativo-didattica. In riferimento alla valutazione quadrimestrale e finale, lo strumento musicale ha una voce specifica nel documento di valutazione, in cui sono riportati gli esiti intermedi e finali conseguiti.

REGOLAMENTO

- Vista la Legge 03 maggio 1999 n. 124 *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media*, art.11, comma 9;
- Visto il DM del 6 agosto 1999 n. 201 *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media (A077)*;
- Visto il DPR 20 marzo 2009, n. 81 *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13*;
- Visto il DPR 62/2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107- conversione della classe di concorso in (A056)*
- Visto il Decreto ministeriale 1^a luglio 2022 n.176 *Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*
- Vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'IC "V. Alfieri" **Laurenzana-Albano**, in cui si insegnano i seguenti strumenti: **Chitarra, Pianoforte, Flauto, Clarinetto**;
- Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curricolari obbligatorie aggiuntive;
- Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno a uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali
- Atteso che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì:

si emana il seguente

REGOLAMENTO

Art. 1

SCELTA DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scelta del corso ad indirizzo musicale è facoltativa e opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado, con l'indicazione, **NON VINCOLANTE**, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti presenti. L'iscrizione prevede la frequenza per l'intero triennio. Non sono, dunque, previste rinunce, se non per casi di specifica gravità, valutati singolarmente dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di classe. Per l'iscrizione al corso non necessitano prerequisiti, così come non è necessario conoscere già gli elementi della disciplina. Al momento dell'iscrizione al corso di strumento, si dovrà indicare i quattro strumenti in ordine di preferenza, secondo il gradimento personale. Viene, quindi, assegnato il futuro strumento di studio, tenendo conto sia delle preferenze evidenziate dall'alunno sia delle sue attitudini. Qualora la scelta dello strumento non sia dettata da una effettiva conoscenza, sarà compito dei docenti individuare lo strumento più adatto all'alunno, sulla base degli elementi conoscitivi derivati dai test attitudinali.

Art. 2

ACCESSO AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale avverrà previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola, sulla base della quale i docenti ammetteranno gli alunni allo studio dello specifico strumento. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e dal docente di Musica della Scuola Secondaria di primo grado. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva. **Nel caso di alunni/e diversamente abili, la Commissione preparerà delle prove differenziate per livello di difficoltà (non per tipologia).** La distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è funzionale alla musica d'insieme, intesa come ambito caratterizzante il percorso. Lo studio dello strumento e le attività di musica d'insieme sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materia d'Esame di Stato.

TEST ATTITUDINALE

È costituito dalle seguenti prove:

1. Percezione e discriminazione delle altezze

2. Memoria melodica e intonazione

3. Memoria ritmica

I risultati conseguiti nelle tre prove concorreranno a determinare il punteggio del test attitudinale che verrà riportato in una graduatoria riferita ad ognuno dei quattro strumenti.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 3

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE

1. Percezione e discriminazione delle altezze – La prova sarà somministrata mediante ascolto di suoni di altezza differente: Es. (acuto-grave).

2. Memoria melodica e intonazione – La prova sulla memoria melodica consiste nel far riconoscere e ripetere una semplice sequenza melodica.

3. Memoria ritmica – La prova ritmica prevede l'esecuzione di ritmi semplici per imitazione.

Art. 4

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale sarà espresso in **decimi** e scaturirà dalla media aritmetica delle valutazioni di ogni singolo docente della Commissione.

Art. 5

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione alla classe strumentale.

Art. 6

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

La Commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

a) punteggio della prova attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 10);

b) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione.

Art. 7

USO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

La scuola dispone di alcuni strumenti musicali da studio che vengono normalmente messi a disposizione degli alunni iscritti nelle **due settimane di orientamento**, prima dell'acquisto definitivo. **L'uso specifico è previsto solo all'interno dell'IC.**

Art. 8

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati e strutturati secondo quanto previsto dall'**art.4 del DM n. 176/2022**:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme e pratica orchestrale.

Art. 9

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO STRUMENTALE

Attraverso i percorsi ad indirizzo musicale, sono attesi i seguenti obiettivi:

- **Promuovere** la formazione globale dell'individuo, offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **Integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva;
- **Offrire** all'alunno, mediante l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più consapevole percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- **Fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- **Accrescere** il gusto del vivere in gruppo e di perseguire un comune obiettivo;
- **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- **Abituare** i ragazzi ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 10

FREQUENZA DEL CORSO E VALUTAZIONE

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curriculari disponibili. In ogni caso, il numero minimo di alunni per singola classe (sia nelle prime, nelle seconde, nelle terze) non può, essere inferiore a tre. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio, al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dell'alunno e costituisce materia d'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. **Una volta scelto lo strumento ed iniziata l'attività didattica, non è possibile cambiare lo strumento negli anni successivi, tranne che per eccezionali e sopravvenuti gravi motivi di salute, dichiarati attraverso una certificazione medica.**

Per ciò che concerne la valutazione degli alunni, si utilizzano gli stessi criteri e modalità delle altre discipline.

Art. 11

ORARIO DELLE LEZIONI

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. Le lezioni, individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio. L'orario di insegnamento per gli alunni corrisponde a tre ore settimanale (99 ore annuali) che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento, non coincidenti con l'unità oraria. E', comunque, rimessa alla scuola la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo, a condizione di rispettare, comunque, la media delle tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali.

Art. 12

FLESSIBILITÀ ORARIA

L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi, ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni. In tali casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione su registro elettronico.

Art. 13

VIGILANZA

Ai docenti di strumento musicale è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola, sulla base dell'orario di lezione stabilito. **Agli alunni impegnati alla settima ora è**

concessa l'opportunità, a domanda dei genitori e con relativa autorizzazione degli stessi, di trattenerli nella relativa classe di strumento durante la sesta ora. La vigilanza torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita, una volta terminate le lezioni.

Art. 14

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL CORSO STRUMENTALE - LEZIONI INDIVIDUALI E PER GRUPPI

I percorsi di strumento musicale si articolano in classi per sezioni trasversali.

È assolutamente vietato agli alunni che, dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana della 5^a ora. Al termine della suddetta ora gli alunni si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento musicale dove, ad attenderli, ci saranno i rispettivi insegnanti.

Art. 15

ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

In caso di assenza del docente, gli alunni saranno affidati agli altri docenti di strumento che provvederanno a supplirne le funzioni.

Art. 16

ASSENZE DEGLI ALUNNI

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'IC, fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento musicale appunterà l'assenza sul registro di classe, che dovrà essere giustificata.

Art. 17

PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta dei genitori e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne.

Art. 18

REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 19

ORIENTAMENTO

Gli alunni delle classi V della Scuola Primaria dell'IC, durante l'ultimo anno di frequenza, sono coinvolti in attività di orientamento attraverso progetti mirati, inseriti nell'ambito della continuità.

Art. 20

ESPERIENZA MUSICALE NELL'INTERO TRIENNIO

Gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale avranno l'opportunità di partecipare ad esperienze musicali (concerti, concorsi, prove di orchestra, collaborazioni con enti e istituzioni ecc..).

Art. 21

MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico, qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli, si rimanda al Regolamento dell'IC, disponibile nel sito web istituzionale.